

10/12



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Fasc. N.

Deposizione 23.10.15

+ verbale op. compiute G di F
del 13.10.15 +
esibizione atti

decretato

file AR - 10.10.14

P.p. 9132/95/21 RGNR

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Milano

VERBALE DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI

L'anno 1995, addì 23 del mese di ottobre, alle ore 17.30, in Milano negli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano, avanti al sottoscritto Pubblico Ministero - d.ssa Ilda Boccassini - assistito per la redazione del presente atto dal m.llo ord. Daniele Spello, è presente la signora ARIOSTO Stefania, in altri atti meglio generalizzata. -----

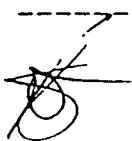
Si dà atto altresì che è presente il capitano Antonio Martino del Nucleo Regionale di PT della G di F di Milano. - Preliminarmente l'Ufficio mostra alla teste due fotografie - allegato nr. 1 - ed una agenda anno 1994; documenti esibiti dalla signora mediante consegna ad ufficiali di p.g. della Guardia di Finanza e fatti pervenire - in busta sigillata - dal Nucleo Regionale Polizia Tributaria della G. di F. di Milano con nota nr 7358/UG/III/2^ di prot del 13.10.1995 chiedendo di riconoscerle. La teste risponde:----

R. - Sì, riconosco le due fotografie e l'agenda. Ho consegnato tali documenti ad ufficiali di p.g. della Guardia di Finanza perché le trasmettessero alla S.V.-- Si tratta delle fotografie dell'on. BERLUSCONI in compagnia di LECCISI "Pinuzzo". -----

L'Ufficio dà atto che le fotografie e l'agenda vengono allegate al presente verbale: allegato nr. 1, 2 (fotografie) e all. 3 (agenda). -----

La teste esibisce altresì la fotografia allegato nr. 4 raffigurante il quadro con "scene di battaglia" dipinto dal "Borgognone", venduto dalla società MILANO 15 alla società IDRA.-----

----- s e g u e -----



Vengono altresì esibite altre cinque fotografie (allegati nr. 5, 6, 7, 8 e 9) scattate in occasione dell'inaugurazione della società MILANO 15. -----

La teste risponde:

R. - L'inaugurazione c'è stata nell'ottobre / novembre 85. Come si può vedere dalle fotografie, hanno presenziato all'inaugurazione Cesare PREVITI, Enrico MANCA, Giorgio CASOLI. La fotografia allegato nr. 7 raffigura Cesare PREVITI in compagnia di mio fratello il quale sta osservando un piatto d'argento, per l'esattezza un "salver" inglese del 1700 che poi è stato regalato a PREVITI due anni dopo (nel 1987) in occasione del suo interessamento per la vicenda del golf. Ho già esibito la lettera di ringraziamento di Cesare PREVITI. Il piatto valeva circa 50 milioni. Lo stesso, con altri oggetti, sempre d'argento, mi erano stati dati in conto deposito da un argentiere romano, del quale adesso non ricordo il nome, mi riservo di verificare nella contabilità della MILANO 15 le annotazioni pertinenti allo stesso. Il piatto l'ho consegnato personalmente nell'abitazione di PREVITI a Roma in via Cicerone 60. Ricordo di averlo rivisto in altre occasioni esposto su una libreria in perplex nella stessa abitazione. -----

La signora ARIOSTO esibisce altresì due fotografie fotografie (allegati 10 e 11) e una fotocopia a colori di una fotografia (allegato 12). In merito dichiara: -----

R. - La fotografia - allegato 10 - raffigura un momento della cena nel corso della premiazione a Washington di Bettino Craxi e si vedono bene Cesare PREVITI e BALDASSARRE. -----

Nella fotografia - allegato nr. 11 - io sono ritratta in compagnia di CASOLI alla mia sinistra e del giudice SAMMARCO alla mia destra. -----

La fotografia - allegato 12 - è stata scattate a casa dell'avvocato PREVITI a New York il giorno prima della premiazione di Bettino CRAXI "uomo dell'anno". Io sono

----- s e g u e -----

ritratta con il gioielliere ELEUTERI e con MANCA. -----
La teste esibisce altresì un bigliettino di ringraziamento
(corredato di busta) della signora ENZA TOMMASELLI datato
20.3.87 (allegato 13). La teste dichiara: -----

R. - La signora TOMMASELLI mi ringraziava per aver ricevuto
da me un regalo, in particolare un servizio da caffè
forse di cinque pezzi del valore di dodici milioni,
fatturata alla Golf Med. Questo regalo fu fatto sempre
per l'interessamento per la vicenda del golf, in
particolare per ottenere le concessioni. Interessamento
che poi, come ho già riferito nei verbali precedenti,
non ha dato esito positivo. -----

La teste esibisce anche fotocopia del suo passaporto da cui
si rileva il visto di entrata in america in occasione della
premiazione di Bettino CRAXI (allegato 14 - composto di nr.
nove fogli). A tale proposito la teste dichiara: -----

R. - Ho voluto esibire fotocopia del passaporto.
Precedentemente ho dichiarato di essere partita il
giorno 19. Sono andata a controllare e come potete
vedere dal passaporto risulta il mio ingresso in data
21.10.1988. Essendo mia intenzione essere la più
precisa possibile ho ritenuto di portarLe fotocopia del
documento. -----

I predetti documenti vengono numerati, datati, firmati ed
allegati al presente verbale costituendone parte integrante.

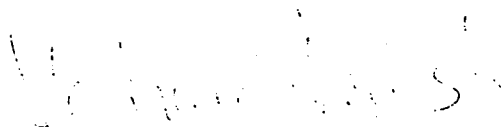
D. - Nel corso delle precedenti deposizioni Lei ha riferito
due episodi relativi a dazioni di denaro a cui ha
assistito tra Cesare PREVITI ed il giudice SQUILLANTE.
Può precisare se l'episodio della CANOTTIERI LAZIO è
precedente o successivo a quello a casa PREVITI? -----

R. - Se non ricordo male è successivo. Io ero stata invitata
dalla moglie di PREVITI ad assistere alla partita di
calcetto. SQUILLANTE era uno dei giocatori. Per quanto
riguarda il momento del passaggio della busta contenente
il denaro mi riporto a quanto ho già dichiarato.
Ribadisco che SQUILLANTE quando prese la busta la

----- s e g u e -----

consegnò ad un'altra persona che si trovava già nell'auto. Per quanto riguarda invece l'episodio verificatosi a casa di PREVITI ribadisco che sul tavolo vi erano numerose mazzette. Si trattava di mazzette di denaro fascettate. Mi sembravano banconote appena uscite dalla banca. Devo dire che ho avuto la stessa impressione quando, anche per pochi istanti, ho potuto vedere il passaggio della busta che PREVITI consegnò a SQUILLANTE dopo la partita a calcetto alla CANOTTIERI LAZIO. Per quanto riguarda l'episodio avvenuto alla CANOTTIERI LAZIO, SILVANA PREVITI mostrò per tutto il tempo della partita molta apprensione perché mi disse che avevano del denaro da consegnare a SQUILLANTE, riferendomi anche era consuetudine che venissero pagati i magistrati. Non deve sembrare strano che la signora PREVITI mi facesse queste confidenze, perché in quell'ambiente - nel periodo in cui lo frequentavo - e soprattutto nell'entourage di PREVITI era scontato che si dovessero pagare i magistrati per ottenere dei favori, d'altro canto io ero ritenuta una persona fidata perché ero già al corrente del fatto, per averlo appreso dallo stesso PREVITI, che aveva a libro paga numerosi magistrati romani. La preoccupazione quella sera della signora PREVITI non era il fatto in se e cioè che si dovesse pagare un magistrato per ottenerne i favori, ma essendo un luogo pubblico, avendo con se del denaro contante, non si sentiva tranquilla finché non lo avesse consegnato a SQUILLANTE, temendo di essere derubata, ecco perché quando ho visto poi il passaggio di denaro non mi sono meravigliata più di tanto perché ero già stata informata del fatto da SILVANA PREVITI. Per quanto riguarda poi i magistrati faccio presente che era consuetudine elargire regali di valore, anzi aggiungo in alcuni casi di enorme valore, in concomitanza delle festività in genere. Regali consistenti o in oggetti

segue




di antiquariato o gioielli o pezzi di argenteria o micromosaici minuti. Uno dei fornitori di Cesare PREVITI è l'antiquario CESARE LAMPRONTI di Roma, persona che io conosco. A beneficiare dei regali di Cesare PREVITI erano i magistrati che io ho già indicato nelle precedenti deposizioni. Per i gioielli Cesare PREVITI ha anche utilizzato Carlo e Giglio ELEUTERI, da me presentati allo stesso. Considerati i miei rapporti di amicizia con i fratelli ELEUTERI, da loro stessi ho appreso che i gioielli sono stati acquistati da PREVITI e regalati a mogli di magistrati (Filippo VERDE, BRANCACCIO, VALENTE, Filippo MANCUSO, VITALONE, VINCI, MELE Vittorio, SAMMARCO, PRIORE). Relativamente a questi magistrati sono sicura che gli stessi abbiano ricevuto gioielli in regalo come sopra specificato. Devo altresì specificare che sono venuta a conoscenza di questi regali anche in epoca successiva alla mia frequentazione di quell'ambiente in virtù dei miei rapporti di amicizia con i fratelli ELEUTERI. Ribadisco ancora una volta che io ho smesso di frequentare la casa di PREVITI subito dopo aver conosciuto l'avvocato DOTTI, fatto che si colloca nella fine del 1988 - inizio 1989. -----

A questo punto l'Ufficio mostra alla teste il reperto nr. 9 (allegato nr. 3 al verbale di ass. di inf, del 10.10.95), invitando la teste a visionare la foto e riferire se uno dei gioielli indossati dalla signora LUCILLA VITALONE siano parte di uno dei regali acquistati presso i gioiellieri ELEUTERI. -----

R. - Riconosco nella spilla di brillanti e rubini il tipo di gioielli venduti da ELEUTERI e infatti si tratta di una spilla stile anni 40, ma sinceramente non so se si tratta proprio di uno dei gioielli che la stessa ha ricevuto in dono dal gioielliere ELEUTERI per conto di PREVITI. Devo precisare che i gioielli venivano scelti da PREVITI e BERLUSCONI Silvio. Dal 1984 al 1986/87

s e g u e -----



ELEUTERI Egidio si recava a casa di BERLUSCONI con i gioielli. Qui venivano mostrati a BERLUSCONI e PREVITI che li sceglievano, ogni gioiello prescelto veniva assegnato alla moglie di un magistrato, informando i gioiellieri. Questi provvedevano a fare i singoli pacchetti apputando a matita su ognuno il nome del destinatario, dopo di che il tutto veniva portato alla signora MARINELLA BRAMBILLA, segretaria di BERLUSCONI, che provvedeva a smistarli. Dal 1987 in poi a questa prassi ha preso parte anche ELEUTERI Carlo. Queste circostanze mi sono state riferite dai fratelli ELEUTERI e ricordo che gli stessi mi hanno mostrato, all'interno del loro negozio, un vassoio pieno di pacchetti confezionati in carta argentata sui quali era appuntato il nome di magistrati. Questo episodio lo colloco nel 1987 non so se in occasione delle festività natalizie o pasquali, presumo però in occasione del Natale perché di solito si faceva coincidere il rituale del regalo con il periodo natalizio, anche se sporadicamente avveniva anche in occasione della Pasqua. -----

Alle ore 19.45 viene sospeso il presente verbale e rinviata la prosecuzione dello stesso alle ore 16.00 di domani 24.10.1995. -----

Si dà atto che il presente verbale sarà segretato così come sono stati segretate tutte le precedenti deposizioni rese dalla teste. -----

F.L.C.S. in Milano alle ore 19.55. -----

cop. Stefano Ariosto

Stefania Ariosto

A. L. O. [Signature]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Milano

P.p. 9135/21/95 RGNR

Milano, 13.10.1995

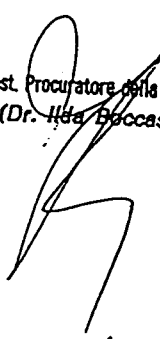
L'anno 1995, addì 13 del mese di ottobre, alle ore 19.00, in Milano negli uffici della Procura della Repubblica del Tribunale Ordinario di Milano, il sottoscritto P.M. - d.ssa Ilda Boccassini - dà atto di aver ricevuto la missiva del Nucleo Regionale PT della GdF nr. 7358/UG/III/2[^] del 13.10.1995 corredata di plico sigillato. Verificata l'integrità dei sigilli apposti sulla busta procede all'apertura della stessa all'interno della quale è contenuto:

- verbale di operazioni compiute redatte in data 13.10.1995
 - nr. due fotografie allegate al verbale
 - nr. una agenda - anno 1994 - con copertina di pelle nera.
- Relativamente all'agenda, si dà atto che sono state numerate tutte le pagine ed i foglietti ivi contenuti dal nr. 000001 al nr. 000208 compresi.

I documenti così descritti saranno conservati presso questo Ufficio per la prosecuzione delle indagini.

F.L.C.S. in Milano alle ore 19.10. -

Il Sost. Procuratore della Repubblica
(Dr. Ilda Boccassini)





Guardia di Finanza
NUCLEO REGIONALE POLIZIA TRIBUTARIA MILANO

via Fabio Filzi, 42/44 - tel. 02/ 67075050 - 67075099

III Gruppo - 2^a Sezione

Nr. 7358 / UG / III / 2^a di Prot

Milano, 13.10.95 -

Oggetto: Trasmissione atti.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI = MILANO =
(alla c.a. della d.ssa I. BOCCASSINI)

Si trasmette, l'unito plico sigillato contenente il verbale delle operazioni compiute redatto, in unico esemplare, in data 13.10.1995 corredato dai rispettivi allegati.

IL COMANDANTE DEL NUCLEO F.F.
- T.Col. t. ST Pasquale DEBIDDA -

d'ordine
IL COMANDANTE DEL GRUPPO
- Magg. T. ST Carmine LOPEZ -



NUCLEO REGIONALE POLIZIA TRIBUTARIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA
20124 MILANO

VERBALE DELLE OPERAZIONI COMPIUTE

data 13 ottobre 1995, in Milano via Elvezia 12, già delega dell'A.G., i sottoscritti Antonio MARTINO e App. S. Filodelfo Cocco ritirano dalla Sig. Stefania ARIOSTO, in c.t. generalizzante, la parte spontaneamente consegnata, quanto di seguito sentito ed allegato al presente atto:

foto nr. 1 - due fotografie;

foto nr. 2 - un'oggettiva - anno 1984 - con copertina di pelle nera.

presente otto viene redatto in unico esemplare ed unitamente allegati di cui sopra viene contoloto in una busta sigillata recante sulla parte anteriore la firma dei verbalizzanti e della parte.

Il tutto così composto verrà immediatamente trasmesso all'A.G.
L.C.

I VERBALIZZANTI

cap. Antonio Martino
App. S. Filodelfo Cocco

LA PARTE

Stefania Ariosto